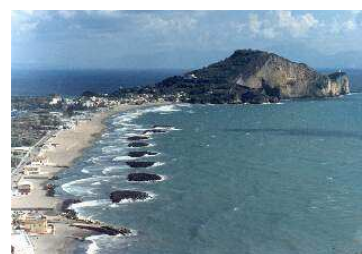




ABBRACCIA LA CULTURA

DOMENICA 11 MARZO 2012



Miseno e la grotta della Dragonara: l'antico insediamento romano
Passeggiata tra Sacro e Profano

Un nuovo appuntamento per soci e simpatizzanti del **Distretto Culturale dei Siti Reali**, promosso dall'omonima Associazione ed organizzato dalla **Cooperativa SIRE**. Il percorso guidato porterà i visitatori alla scoperta della famosa **grotta della Dragonara**, una grande cisterna che alimentava la villa romana, ora non più visibile, dove venne ucciso l'imperatore **Tiberio**.

La passeggiata proseguirà verso l'antico porto militare della **Flotta Imperiale romana**, passando per i luoghi di culto come la piccola chiesetta di **San Sossio**.

La suggestiva e vasta cavità deve il suo nome al termine **tracon, roccioso** ma era conosciuta in età medievale come il **Bagno del Finocchio**, per le **abbondanti coltivazioni** di quest'ortaggio. Si tratta, in realtà, dell'**ingresso a una grande cisterna**. Costruita in età augustea, è interamente **scavata nel tufo**, rivestita di cocciopesto idraulico.

La presenza di una fonte d'acqua dolce nota in età medievale fa pensare che questa alimentasse in parte il grande invaso. La cisterna è divisa in **cinque navate** da dodici imponenti pilastri che ne sostenevano la volta a botte. Originariamente l'ingresso era possibile dall'alto attraverso tre aperture; le grandi vasche impermeabilizzate, che permettevano la **decantazione delle acque piovane** prima che entrassero nella cisterna, sono state in seguito utilizzate come sepolture. Questa **struttura idraulica** era forse anch'essa **al servizio della flotta** o dell'**adiacente villa di Lucullo**, che una fonte antica ricorda posta sul colle a guardare «da un lato il mare di Sicilia e dall'altro il Tirreno». In seguito sarebbe stata **inglobata nella villa**, come testimoniano i resti di peschiere e ninfei, perché la Piscina Mirabilis, l'altra grande cisterna collocata non lontano, era già sufficiente a soddisfare il fabbisogno dei marinai.

L'itinerario sarà un vero e proprio viaggio tra mito, storia e natura di una area quella di Miseno che in età augustea (I secolo a.C. - I secolo d.C.) divenne **base navale** per la rinnovata potenza romana. La scelta di Miseno col suo doppio bacino e le acque profonde, fu quasi obbligata: intorno alle sponde del "mare morto", la laguna interna, furono sistemati gli arsenali e sul promontorio venne costruita la cittadina. Miseno divenne **sede** della principale **flotta romana**; qui risiedeva l'ammiraglio, il *praefectus classis*: il più famoso è **Plinio il Vecchio**, il celebre naturalista morto soffocato dai vapori velenosi durante l'**eruzione del Vesuvio** del **79 d.C.**, a **Stabia**, dove era accorso con alcune navi per portare aiuto.

Uscita tangenziale Pozzuoli-Arcofelice e seguire indicazioni per Bacoli

PROGRAMMA

- **10:30** Appuntamento con gli operatori Siti Reali presso lo Chalet Giona, Via Dragonara, 8 (Capo Miseno) - Bacoli (Napoli)
- **12:00** Conclusione delle attività

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Contributo organizzativo non soci: **€ 5,00**

Contributo organizzativo soci: **€ 4,00**

Appuntamento, ingresso presso lo Chalet Giona, Via Dragonara, 8 (Capo Miseno) - Bacoli (Napoli)

E'OBBLIGATORIO PRENOTARE ENTRO IL GIORNO PRIMA DELLA VISITA: PER MOTIVI ORGANIZZATIVI E'IMPORTANTE ATTENERSI A QUESTA REGOLA

INFO E PRENOTAZIONI 081/6336763 - 392 2863436 - cultura@sitireali.it

Associazione per i Siti Reali
e le Residenze Borboniche
Onlus

Sede Legale:
74, via Lago Lucrino
80147 Napoli ITALY
C.F. 95112160635

Sede Operativa:
293, Corso Umberto I
80138 Napoli ITALY
tel / fax +39 081 263250
info@sitireali.it www.sitireali.it